D.g.r. 28 marzo 2022 - n. XI/6191
Piano Lombardia l.r. 9/2020 - Criteri per l'assegnazione di contributi a enti pubblici per la realizzazione/ampliamento/potenziamento/adeguamento infrastrutturale di centri di raccolta come definiti dall'art. 183, comma 1, lettera mm) del d.lgs. 152/06

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante «Norme in materia ambientale»;

Visto il Programma Regionale di gestione Rifiuti (P.R.G.R.) approvato con d.g.r. n. 1990 del 20 giugno 2014;

Vista la legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 «Interventi per la ripresa economica», che all'articolo 1, comma 10, istituisce il Fondo «Interventi per la ripresa economica» per garantire il sostegno degli investimenti regionali quale misura per fronteggiare le conseguenze negative sull'economia del territorio lombardo derivanti dall'emergenza sanitaria da COVID-19;

Richiamate inoltre:

- la d.g.r. del 5 agosto 2020, n. XI/3531 «Programma degli interventi per la ripresa economica – variazioni al bilancio 2020-2022 (d.lgs. 118/11 – l.r. 19/12 art. 1, comma 4) – 33° provvedimento», ed il suo aggiornamento, disposto con d.g.r. del 30 ottobre 2020, n. 3749;
- la d.g.r. del 3 marzo 2021, n. XI/4381 «Nuove determinazioni ed aggiornamento del programma degli interventi per la ripresa economica»;
- la l.r. n. 26 del 28 dicembre 2021 «Bilancio di previsione 2022-2024»;

Dato atto che la proposta di aggiornamento del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti, di cui alla d.g.r. XI/5776 del 21 dicembre 2021, stabilisce ambiziosi obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere sul territorio regionale al 2027;

Ritenuto di favorire in Regione Lombardia la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati grazie alla realizzazione/ampliamento/potenziamento/adeguamento infrastrutturale di centri di raccolta di cui al d.m. 8 aprile 2008, nell'ottica del raggiungimento su tutto il territorio regionale degli obiettivi nazionali del d.lgs. 152/06 e del Programma Regionale di Gestione dei rifiuti ora in fase di aggiornamento;

Ritenuto pertanto, di prevedere a favore dei Comuni ed a loro consorzi, delle Unioni di Comuni ed alle Comunità Montane la concessione di contributi a fondo perduto per:

- la realizzazione di nuovi centri di raccolta comunali o intercomunali per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani di cui al d.m. 8 aprile 2008;
- l'ampliamento/potenziamento/adeguamento infrastrutturale di centri esistenti di raccolta, comunali o intercomunali, per la raccolta differenziata di rifiuti urbani, anche autorizzati ai sensi dell'art 208 del d.lgs 152/2006;

Vista la comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01), in particolare per quanto riguarda la definizione di attività economica (punto 2) e di incidenza sugli scambi (punto 6.3);

Rilevato che i contributi di cui in oggetto non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato, in quanto si tratta di attività propria del soggetto pubblico su edifici di proprietà dedicati ad attività istituzionali e non ad attività economiche;

Attestato che la spesa oggetto del presente atto è finalizzata all'incremento del patrimonio pubblico;

Attestato che i beneficiari finali per i quali si rileva l'incremento patrimoniale sono pubbliche amministrazioni contenute nell'elenco delle P.A. pubblicato da ISTAT;

Viste le d.g.r. n. 5500 del 2 agosto 2016, n. 6000 del 19 dicembre 2016, n. 6642 del 29 maggio 2017, n. 8524 del 13 luglio 2017 e n. 7754 del 30 maggio 2019 relative alla semplificazione dei bandi regionali;

Ritenuto:

- di determinare la dotazione finanziaria complessiva della presente misura nell'importo di € 2.000.000,00 e che tale spesa debba essere imputata al bilancio di previsione 2022-2024 capitolo di spesa 014472 CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI INTERVENTI PER INFRASTRUTTURAZIONE PUBBLICA PER L'ECONOMIA CIRCOLARE E LA GESTIONE DEI RIFIUTI - FONDO RIPRESA ECONOMICA», classificazione PdC «[2.03.01.02] Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali», nell'esercizio finanziario 2022;

Atteso che gli uffici competenti hanno definito i «Criteri per l'assegnazione di contributi a enti pubblici per la realizzazione/ ampliamento/potenziamento/adeguamento infrastrutturale di centri di raccolta differenziata dei rifiuti urbani come definiti dall'art. 183, comma 1, lettera mm) del d.lgs 152/06» come da «Scheda tipo» di cui all'Allegato A parte integrante della presente deliberazione;

Ritenuto di demandare al dirigente della U.O. Economia Circolare, Usi della Materia e Bonifiche l'emanazione del provvedimento di approvazione del «Bando per l'assegnazione di contributi a enti pubblici per la realizzazione/ ampliamento/potenziamento/adeguamento infrastrutturale di centri di raccolta differenziata dei rifiuti urbani come definiti dall'art. 183, comma 1, lettera mm) del d.lgs. 152/06»;

Vista la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché sul sito istituzionale di Regione Lombardia;

Visti il programma regionale di sviluppo della XI Legislatura, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n 64/2018 e pubblicato sul BURL del 28 luglio 2018, ed in particolare il punto «RA 256 Azioni finalizzate alla riduzione, riuso, riciclo e recupero dei rifiuti» ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i «Criteri per l'assegnazione di contributi a enti pubblici per la realizzazione/ampliamento/potenziamento/adeguamento, infrastrutturale di centri di raccolta differenziata dei rifiuti urbani come definiti dall'art. 183, comma 1, lettera mm) del d.lgs. 152/06» come da «Scheda tipo» di cui all'Allegato A parte integrante della presente delibera;

2. di dare atto che gli oneri finanziari della presente misura di incentivazione trovano copertura per l'importo di € 2.000.000,00 al bilancio di previsione 2022-2024 al capitolo di spesa «14472-CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI INTERVENTI PER INFRASTRUTTURAZIONE PUBBLICA PER L'ECONOMIA CIRCOLARE E LA GESTIONE DEI RIFIUTI - FONDO RIPRESA ECONOMICA», classificazione PdC «[2.03.01.02] Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali», nell'esercizio finanziario 2022;

3. di attestare che la spesa oggetto del presente atto è finalizzata all'incremento del patrimonio pubblico;

4. di attestare che i beneficiari finali per i quali si rileva l'incremento patrimoniale sono pubbliche amministrazioni contenute nell'elenco delle P.A. pubblicato da ISTAT;

5. di demandare al dirigente della U.O. Economia Circolare, Usi della Materia e Bonifiche l'emanazione del provvedimento di approvazione del «Bando per l'assegnazione di contributi a enti pubblici per la realizzazione di «Centri di raccolta» in attuazione del P.R.G.R. approvato con d.g.r. n. 1990 del 20 giugno 2014»;

6. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, dando mandato al dirigente competente per la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione integrale sito web di Regione Lombardia e sul portale Bandi Online (www.bandi.regione.lombardia.it).

Il segretario: Enrico Gasparini

ALLEGATO A

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A ENTI PUBBLICI PER REALIZZAZIONE, AMPLIAMENTO/POTENZIAMENTO/ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALI DI CENTRI DI RACCOLTA COME DEFINITI DALL'ART. 183, COMMA 1, LETTERA MM) DEL D.LGS 152/06 .

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
TITOLO	PIANO LOMBARDIA L.R. 9/2020 - CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A ENTI PUBBLICI PER REALIZZAZIONE, AMPLIAMENTO/POTENZIAMENTO/ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALI DI CENTRI DI RACCOLTA COME DEFINITI DALL'ART. 183, COMMA 1, LETTERA MM) DEL D.LGS 152/06
FINALITÀ	Favorire in Regione Lombardia la raccolta differenziata dei rifiuti grazie alla realizzazione, ampliamento/potenziamento/adeguamento infrastrutturali di centri di raccolta di cui al D.M. 8 aprile 2008, nell'ottica del raggiungimento su tutto il territorio regionale degli obiettivi nazionali del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del Programma Regionale di Gestione dei rifiuti ora in fase di aggiornamento
R.A. DEL PRS XI LGS.	Ter.0903. 203 Sviluppo dell'economica circolare per ridurre la produzione dei rifiuti e per il loro riutilizzo
SOGGETTI BENEFICIARI	Possono presentare domanda: • Comuni (anche in forma associata), • Consorzi di Comuni istituiti ai sensi del D.Lgs. 267/2000, • Unioni di comuni, • Comunità Montane Non è ammessa la presentazione di più domande da parte dello stesso Comune (ad esempio, sia come singolo Comune, sia all'interno di un consorzio di Comuni).
SOGGETTI DESTINATARI	-
SOGGETTO GESTORE	-
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari € 2.000.000,00
FONTE DI FINANZIAMENTO	Risorse regionali – l.r. n. 9/2020

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Finanziamento a fondo perduto fino alla concorrenza massima del 100% dell'importo della spesa ammissibile e, in ogni caso, con soglia massima del contributo pari a € 300.000,00
REGIME DI AIUTO DI STATO	-
INTERVENTI AMMISSIBILI	Saranno oggetto di finanziamento regionale le spese sostenute per: • nuovi centri di raccolta comunali o intercomunali per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani di cui al D.M. 8 aprile 2008; • ampliamenti/potenziamenti/adeguamenti infrastrutturali di centri esistenti di raccolta, comunali o intercomunali, per la raccolta differenziata di rifiuti urbani, anche autorizzati ai sensi dell'art 208 del D.Lgs. 152/2006
SPESE AMMISSIBILI	Le spese ammissibili sono quelle strettamente coerenti con gli obiettivi dell'iniziativa e pertanto riguardano costi direttamente imputabili alle attività del progetto, al netto dell'IVA, salvo i casi in cui l'IVA risulti non recuperabile o compensabile. Nello specifico, sono ammesse a contributo le spese relative a: 1) esecuzione dell'intervento (opere civili, edili, murarie, impiantistiche); 2) costi delle opere e delle attrezzature interne, in quanto funzionali al conferimento, raccolta e deposito delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti; 3) locali guardiola, sistemi di telecontrollo e di sicurezza dell'infrastruttura; 4) spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, relazioni tecniche specialistiche, predisposizione e presentazione piano di lavoro, contributi obbligatori dei professionisti, supporto al RUP, incentivi tecnici ai sensi del D.Lgs. 50/2016 ecc.), nel limite del 10% delle spese ammissibili complessive. 5) costi per l'eventuale acquisizione di aree o edifici direttamente utilizzati per la realizzazione del centro; 6) costi per strumentazioni software e hardware strettamente connesse agli obiettivi del progetto; 7) IVA, ove non recuperabile o compensabile.

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
	Potranno essere finanziati unicamente progetti i cui lavori saranno iniziati dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURL della presente delibera. Potranno essere finanziati unicamente interventi a cui non siano stati assegnati altri contributi pubblici per le medesime voci di costo previste dal bando.
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	Procedura valutativa a graduatoria
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	Le domande dovranno essere inviate tramite piattaforma informatica www.bandi.servizirl.it ("Bandi Online") L'istruttoria delle domande verrà eseguita da un apposito Nucleo di Valutazione, nominato con provvedimento del Dirigente della Struttura regionale responsabile in materia di pianificazione dei rifiuti. L'istruttoria per la determinazione della graduatoria si svolgerà in due fasi: 1) verifica dell'ammissibilità formale delle proposte progettuali sulla base dei criteri stabiliti dal presente bando; 2) verifica qualitativa, esclusivamente riferita alle domande che saranno state ritenute ammissibili ed effettuata sulla base della griglia di valutazione del presente bando. L'istruttoria formale dovrà essere effettuata entro 60 giorni dal termine di presentazione delle domande.
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo regionale verrà erogato tramite provvedimento del dirigente della U.O. Economia Circolare, Usi della Materia e Bonifiche in caso di inclusione dell'intervento in graduatoria tra i progetti finanziabili. Il contributo verrà erogato a seguito della presentazione e validazione delle spese effettivamente sostenute e rendicontate.